

GINOSA

## Redatto il primo catasto sulle aree interessate dagli incendi

● Redatto per la prima volta a Ginosa il catasto delle aree percorse dal fuoco (catasto incendi). La relazione, obbligatoria secondo la legge, stabilisce che i Comuni provvedano a censire tramite l'apposito catasto i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati da parte dell'Arma dei carabinieri, comando unità per la Tutela Forestale.

«Uno strumento importante, finora assente, e di cui il Comune di Ginosa si è dotato – dichiara l'assessore all'Ambiente Filomena Paradiso – è inaccettabile constatare che in Italia ogni anno vengano distrutti migliaia di ettari di boschi con un danno ambientale e patrimoniale incalcolabile a carico della collettività e frutto di comportamenti superficiali o di natura criminale. Dal 2004 al 2018, gli incendi censiti a Ginosa e Ma-

rina di Ginosa sono stati 136, e hanno interessato oltre 2500 particelle. Una delle cause storiche degli incendi è da ricondursi allo sfruttamento dei suoli. Un bosco andato in fumo poteva diventare un terreno edificabile o pascolo per le greggi. Questo fino all'entrata in vigore della legge 353, in base alla quale le aree interessate da incendi non possono vederne cambiata la destinazione d'uso per un lungo periodo ben defini-

to che, di fatto, dovrebbe rendere vane le aspettative di ordine speculativo. Ora, infatti, ci sono 3 vincoli temporali: quindicennale (con mantenimento della destinazione d'uso preesistente all'incendio impedendone la modifica), decennale (vieta la realizzazione di edifici o strutture per insediamenti civili e attività produttive) e quinquennale (vieta lo svolgimento di attività di rimboscamento e ingegneria ambientale».

MASSAFRA

Argomento principale la nuova edizione della manifestazione: ci saranno alcune novità

## Carnevale, in consiglio discussione sul disciplinare

di Angelo NASUTO

In consiglio comunale ha trovato spazio la discussione sul provvedimento di ricorso al Tar per l'autorizzazione al raddoppio dell'inceneritore, sottolineato dal sindaco Quarto, e sulla vicenda della "spazzione" del bosco.

Il consigliere Cardillo ha replicato affermando che, con chiaro riferimento alla vicenda del bosco attiguo all'area interessata, se manomissione c'è stata, occorre ristabilire la legalità, pensando anche di annullare atti scaturiti in seguito al presunto "disboscamen-

to". La stessa consigliera del PD ha condotto un'interpellanza con la quale, in seguito a un servizio televisivo, denunciava una presunta manomissione del suolo in territorio comunale, in area protetta, nei pressi del primo impianto già esistente, chiedendo se ciò avesse inciso nell'iter autorizzativo per il raddoppio e quali fossero le azioni intraprese o da intraprendere da parte dell'amministrazione.

Il sindaco Quarto ha risposto affermando che tale segnalazione era a lui già nota dallo scorso anno e prontamente ne aveva portato a conoscenza i dirigenti competenti, chiedendo agli Uffici preposti di verificare quanto denunciato e di agire di conseguenza con i dirigenti che avevano predisposto gli opportuni accertamenti. Al termine di questi era stata prodotta una relazione da parte della Polizia locale in cui non si rilevavano "ope-



FRAGAGNANO

### Donna di 102 anni è colta da malore: grazie ai carabinieri l'anziana è salva

● La fortuna è trovarsi al posto giusto nel momento giusto. Così è se la donna più longeva di Fragagnano, 103 anni ad aprile, dopo un malore improvviso, è ancora viva grazie al tempestivo intervento dei carabinieri. I militari stavano attraversando Corso

Vittorio Emanuele per controlli del territorio, quando una donna ha richiamato l'attenzione, chiedendo aiuto. I militari sono corsi in casa per soccorrere la donna più longeva di Fragagnano, Antonietta Fischetti: colta da malore, stava soffocando. Dopo aver avverti-

to il 118, i carabinieri hanno applicato le manovre di primo soccorso accomodando la donna su un lato per impedirne il soffocamento. Le manovre di pronto intervento (eseguite dal maresciallo Filippo Zinno) hanno salvato l'anziana.

A. Con.

re di disboscamen-

to". Il consigliere Zanframundo e il presidente del Consiglio Baccaro sono intervenuti sulla vicenda: il primo ha chiesto ulteriori lumi mentre il secondo ha toccato alcuni punti fondamentali sull'insediamento dell'impianto concentrandosi sulla procedura di infrazione ambientale e il

parere paesaggistico dell'epoca che attestava che il nuovo impianto era al di fuori del Put.

La seduta però è stata "dedicata" inizialmente al varo della prossima edizione del Carnevale Massafrese e al relativo disciplinare, da poco approvato. Castiglia ha chiesto lumi circa la mancata pos-

sibilità di partecipazione ai corsi mascherati dei "gruppi allegorici" e Viesti a tal proposito ha parlato di errore. Gentile è intervenuto chiedendo informazioni sul disciplinare e sul percorso, mentre Zaccharo si è soffermata sui luoghi individuati per la realizzazione dei carri allegorici.

Zanframundo è intervenu-

to chiedendo il perché dell'abolizione della categoria "gruppi allegorici" e proponendo al contempo un ripensamento in tal senso, se questo è dettato da motivi economici. Bramante dai banchi della maggioranza ha fatto notare che l'attenzione sul Carnevale è massima sia sotto l'aspetto economico, sia lo-



Al centro degli interventi l'abolizione della categoria carri allegorici e fra i temi pure quello del percorso

gistico, sottolineando che sono stati fatti "esperimenti" tutti finalizzati alla crescita della città e dei cartapestai.

Il sindaco Quarto ha replicato, motivando la scelta della eliminazione dei "gruppi allegorici" per l'aspetto economico, di durata e di qualità dei corsi mascherati, soffermandosi anche sull'idea di ritornare al vecchio percorso su Corso Roma e sulle date probabili della manifestazione: 2 e 5 marzo.

Quarto ha dato la linea guida della prossima edizione del Carnevale: qualità della cartapesta e ritorno ad una manifestazione partecipata.

Altri argomenti della seduta sono stati trattati da Gentile, (eventi meteorologici e conseguente criticità del territorio e messa in sicurezza) con risposta del sindaco che diceva preoccupato per la salvaguardia del territorio.

Nominato infine il nuovo collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2019-2021. È composto dal dottor Paolo Marra (presidente), dottor Francesco Manni (componente) e dottor Donato Intonti (componente).

GINOSA

Nuova strategia dal Gal, luoghi del mito e delle gravine



● "Rete": è questo il minimo comune denominatore che sta caratterizzando la strategia di sviluppo locale messa in atto dal Gal-Luoghi del Mito e delle Gravine, che ha fatto tappa a Ginosa, nell'ambito del ciclo di incontri nelle città del versante occidentale della provincia di Taranto.

Una strategia delle reti di comunità, quella proposta dal Gal, con delle linee di azione proprie nella rigenerazione dei luoghi nei quali cittadini e turisti leggono l'anima delle città per rendere più attrattiva e fruibile l'offerta commerciale e turistica.

Durante l'incontro svoltosi nel Comune di Ginosa, sono state anche illustrate le opportunità di finanziamento previste dal nuovo Piano di azione locale, finanziato dalla Regione Puglia. Un seminario pubblico, rivolto in particolare agli operatori dei settori agricolo, agroalimentare, turistico, commerciale ed artigianale,

GLI OBIETTIVI

Potenziare i settori del turismo e dell'agroalimentare

## Il territorio si dota della nuova strategia di sviluppo locale: occasione per gli enti

con l'obiettivo di divulgare la strategia di sviluppo del Gal, ovvero la creazione del "modello di rete" attraverso il quale integrare il mondo produttivo, le comunità, il patrimonio ambientale e identitario, per giungere alla costituzione di una "comunità di esperienze e di interessi" che si identifica e concretizza col Parco Rurale delle Gravine, con delle linee di azione proprie nella rigenerazione dei luoghi nei quali cittadini e turisti leggono l'anima delle città e nel rendere più attrattiva e fruibile l'offerta commerciale e turistica.

Presenti il sindaco di Ginosa, Vito Parisi, l'assessore allo Sviluppo delle Economie Locali, Domenico Gigante, il consigliere con delega all'Agricoltura, Giorgio Acquasanta, il consigliere con delega al Marketing Territoriale, Sergio Basta, il presidente del GAL, Raffaele Ignazzi, il direttore del Gal Daniel Dal Corso, e il presidente dell'Ordine dei dottori agrono-

mi e Forestali di Taranto, Gianrocco De Marinis.

«Inutile dire che il GalL rappresenta lo strumento ideale di sviluppo locale per un Comune – ha esordito il sindaco Parisi – siamo tra i territori con la più grande superficie agricola coltivabile della provincia ionica. Assieme al turismo, questa dovrebbe essere l'economia prevalente e caratterizzante del territorio. Mi auguro che tutti gli input che verranno dati in seguito a questa riunione, possano trovare concretezza».

«Un incontro molto importante quello col GAL, che mette a frutto la strategia di sviluppo del territorio locale – ha commentato l'assessore Gigante – ogni volta che ci siamo approcciati con iniziative più piccole attraverso realtà come il GAL sotto il punto di vista degli investimenti, abbiamo riscontrato molta più facilità di gestione di risorse».